



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

Provvedimento N. **205/VIA/2018**

del 23/03/2018

ECOLOGIA\RF\AS\FL
Codice SIA Ditta n. 26694

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

Progetto per la "Realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di laminati in acciai in linea con la colata continua 2"

Ditta: **ACCIAIERIE VENETE S.p.A.**

Sede legale: Via Riviera Francia, 9/11 – 35127 PADOVA

Sede attività: Padova - Via Riviera Francia, 9/11

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 940 del 23/06/2017;
- la DGRV n. 2299/2014 sostituita della DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 "Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale" approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005;

PRESO ATTO che:

- in data 14/09/2017 Prot. n. 94255 è pervenuta alla PEC della Provincia la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta ACCIAIERIE VENETE S.p.A. per il progetto di "Realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di laminati in acciai in linea con la colata continua 2" nel comune di Padova - Via Riviera Francia, 9/11. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;
- con attestazione del 07/08/2017 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGR n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nelle seguenti fattispecie progettuali previste: nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i: punto 8. Altri progetti, lettera t) *modifiche o estensioni di progetti (...) già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni*

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferrolì
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

- negative sull'ambiente*, ricadente nella fattispecie progettuale dell'All. IV, Punto 3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali, lett. c) *impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 t di acciaio grezzo all'ora*, e nell'allegato A2 della L.R. n. 4/2016 Punto 3. Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali, lett. c) *impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante laminazione a caldo con capacità superiore a 20 t di acciaio grezzo all'ora*;
- il 28/09/2017 Prot. n. 99499 la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
 - con nota Prot. n. 100286 del 02/10/2017 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità;
 - il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 2 dell'O.d.G.) durante la seduta del 05/10/2017;
 - il 16/11/2017 i componenti del gruppo di lavoro, nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, con i tecnici dell'ufficio VIA, hanno effettuato un sopralluogo istruttorio presso l'impianto;
 - in merito alle osservazioni sono pervenuti agli atti della Provincia i seguenti documenti:
 1. a) Badon Omero Prot. n. 112250 del 13/11/2017
 - b) Badon Omero Prot. n. 112251 del 13/11/2017
 - c) Badon Omero Prot. n. 112254 del 13/11/2017
 - d) Badon Omero Prot. n. 112267 del 13/11/2017
 - e) Badon Omero Prot. n. 112469 del 13/11/2017
 - f) Badon Omero Prot. n. 112270 del 13/11/2017
 2. Benedetti Silvia Prot. n. 112262 del 13/11/2017
 3. a) Borsato Elisabetta Prot. n. 112324 del 13/11/2017
 - b) Borsato Elisabetta Prot. n. 112326 del 13/11/2017
 - c) Borsato Elisabetta Prot. n. 112329 del 13/11/2017
 - d) Borsato Elisabetta Prot. n. 112330 del 13/11/2017
 - e) Borsato Elisabetta Prot. n. 112333 del 13/11/2017
 - f) Borsato Elisabetta Prot. n. 112258 del 13/11/2017
 4. Comune di Ponte San Nicolò Prot. n. 112203 del 13/11/2017
 5. Comune di Saonara Prot. n. 111926 del 10/11/2017
 6. Danieletto Andrea Prot. n. 112285 del 13/11/2017
 7. a) Gallochio Filippo Prot. n. 112301 del 13/11/2017
 - b) Gallochio Filippo Prot. n. 112304 del 13/11/2017
 - c) Gallochio Filippo Prot. n. 112307 del 13/11/2017
 - d) Gallochio Filippo Prot. n. 112310 del 13/11/2017
 - e) Gallochio Filippo Prot. n. 112313 del 13/11/2017
 - f) Gallochio Filippo Prot. n. 112319 del 13/11/2017
 8. a) Legambiente Padova e Saonara-Vigonovo Prot. n. 112261 del 13/11/2017
 - b) Legambiente Padova e Saonara-Vigonovo Prot. n. 112266 del 13/11/2017
 9. Lissandri Davide Prot. n. 11276 del 13/11/2017
 10. Martinello Luca Prot. n. 112273 del 13/11/2017
 11. Meneghello Sabrina Prot. n. 112226 del 13/11/2017
 12. a) Sorgato Vito Prot. n. 112294 del 13/11/2017



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

- b) Sorgato Vito Prot. n. 112300 del 13/11/2017
- c) Sorgato Vito Prot. n. 112305 del 13/11/2017
- d) Sorgato Vito Prot. n. 112306 del 13/11/2017
- e) Sorgato Vito Prot. n. 112311 del 13/11/2017
- f) Sorgato Vito Prot. n. 112316 del 13/11/2017;
- il 22/11/2017 Prot. n. 115331 sono state richieste alla ditta le controdeduzioni alle osservazioni. Le controdeduzioni sono state assunte agli atti in data 01/12/2017 Prot. n. 118129, 117976, 118174 e 118182;
- il 15/12/2017 Prot. n. 122034, tenuto conto delle osservazioni pervenute, è stata trasmessa alla Ditta la richiesta di chiarimenti e integrazioni. I chiarimenti e le integrazioni della ditta sono giunte in data 25/01/2018 Prot. n. 6734;
- con nota Prot. n. 12186 del 13/02/2018, in considerazione dell'esigenza di ulteriori approfondimenti, è stata comunicata ad Acciaierie Venete la proroga del termine per l'adozione del provvedimento di verifica, per un periodo di trenta giorni dalla data entro cui doveva essere emesso il provvedimento finale;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- l'attività di laminazione svolta nell'installazione di via Riviera Francia di Acciaierie Venete è già stata oggetto di Verifica di Assoggettabilità nell'ambito del progetto di "*ammodernamento del processo di laminazione per l'ampliamento della gamma e il miglioramento qualitativo del prodotto*", conclusosi con l'esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni, di cui al provvedimento n. 124/VIA/2013, modificato dal provvedimento n. 133/VIA/2014;
- l'installazione Acciaierie Venete S.p.a. di via Riviera Francia, è situata nella Zona Industriale Sud del Comune di Padova e si sviluppa su un'area di circa 450.000 m² completamente recintati. L'area su cui sorge l'installazione è completamente urbanizzata e interconnessa alle maggiori arterie stradali e ferroviarie;
- il sito di intervento è ubicato all'interno di un'area classificata dallo strumento urbanistico comunale, come produttiva. L'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica in vigore non rileva incompatibilità dell'intervento proposto con le disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- il progetto valutato prevede la realizzazione, nell'insediamento di via Riviera Francia, di un nuovo impianto per la produzione di laminati in acciai speciali, in linea con la colata continua 2, che:
 - avrà una potenzialità di targa pari a 80 t/h e si aggiungerà al laminatoio già presente che ha potenzialità di 100 t/h,
 - è destinato a sostituire la linea di laminazione presente nell'installazione gestita dalla stessa ditta a Padova in via S. Pellico che ha una potenzialità di targa pari a 50 t/h,
 - e sarà composto da:
 - ▶ un forno di riscaldamento, avente potenzialità pari a 80 ton/h, in grado di riscaldare billette e blumi tondi da 200, 220 e 240 mm per produrre billette tonde da 18 a 82,5 mm e quadre da 30 al 60 mm ed, in futuro, piatti ed esagoni;
 - ▶ un treno di laminazione composto da unità di laminazione reversibile e treno continuo orizzontale/verticale, caratterizzato da gabbie a cartuccia di ultima generazione del tipo "*heavyduty*" ma, soprattutto,
 - ▶ da un blocco trafilatore a caldo denominato "*The Drawer*" progettato per produrre billette con elevate tolleranze dimensionali di 1/8, come definite dalla norma tecnica EN 10060:2003



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

(Barre di acciaio tonde laminate a caldo per impieghi generali – Dimensioni e tolleranze sulla forma e sulle dimensioni);

- il progetto valutato prevede che, ad attuazione dello stesso, la capacità annua di laminazione dell'installazione di via Riviera Francia sarà determinata dalla somma della capacità produttiva attuale del laminatoio in esercizio nel sito, pari a 400.000 ton/anno e la capacità produttiva di via S. Pellico, pari a 321.750 t/anno, per un totale pari a 721.750 t/anno di capacità produttiva massima, sebbene non coincidente con la potenzialità oraria;
- la nuova linea sarà realizzata all'interno di un capannone di circa 21.300 mq la cui edificazione è prevista in un'area dell'impianto attualmente non impermeabilizzata destinata al "deposito a terra" di semilavorati;
- per la realizzazione del capannone la ditta ha già chiesto il permesso di costruire, in quanto destinato inizialmente a magazzino di stoccaggio dei prodotti finiti e semilavorati. La compatibilità idraulica del progetto edilizio è stata valutata positivamente dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione (parere del 12 settembre 2017, prot. Consorzio n.11107);
- le tempistiche stimate per la realizzazione e collaudo del nuovo laminatoio prevedono: 6-8 mesi di montaggio impianti e circa 5 mesi di collaudo impianti con prove di funzionamento, atti a testare la qualità dei materiali prodotti in funzione delle esigenze di mercato. A collaudo ultimato, il progetto prevede una fase iniziale con duplice funzionamento della nuova linea di laminazione installata in Riviera Francia e della linea di laminazione esistente presso l'installazione di Via S. Pellico, per un periodo minimo 8 mesi e massimo 18 mesi. In tale periodo si provvederà anche al progressivo trasferimento del personale in Riviera Francia, a diminuire progressivamente i viaggi di trasferta dei materiali semilavorati verso Riviera Francia;
- gli aspetti ambientali indagati, che hanno contribuito alle scelte progettuali adottate sono:
 - emissioni di inquinanti in atmosfera, con specifico studio della diffusione degli inquinanti in atmosfera,
 - emissioni acustiche, indagate a seguito di richiesta di integrazioni con una specifica valutazione previsionale di impatto acustico,
 - traffico veicolare indotto, stimando il beneficio derivante dalla riduzione in fase transitoria, ed eliminazione in fase di esercizio, del traffico indotto dalla movimentazione dei semilavorati tra la sede di via Riviera Francia e la sede di via S. Pellico,
 - scarico di acque meteoriche per le quali è stata prevista idonea compensazione idraulica;
- gli aspetti ritenuti non significativi e quindi non approfonditi con specifica indagine sono:
 - emissioni odorigene,
 - scarichi di acque reflue industriali per i quantitativi esigui, in considerazione del circuito di acqua di ricircolo collegato agli altri impianti di stabilimento;
- i risultati ottenuti con lo studio della diffusione atmosferica delle emissioni gassose evidenziano che nella situazione post-operam proposta i valori massimi (sia quelli assoluti sia quelli presso i ricettori sensibili individuati) sono sempre conformi ai limiti previsti dalla normativa vigente sulla qualità dell'aria ovvero, nel caso di microinquinanti, per i quali non sono previsti degli standard di qualità dell'aria, sono inferiori ai valori di riferimento ottenuti dalla letteratura di settore. Come evidenziato dalla Ditta il punto di massima ricaduta si colloca all'interno del perimetro dell'installazione limitando l'impatto all'esterno dello stabilimento. Le valutazioni modellistiche evidenziano inoltre che il nuovo laminatoio non comporterà significative modifiche della qualità dell'aria, a questo si aggiunge l'abolizione delle emissioni del laminatoio di Via Silvio Pellico, nonché l'eliminazione di emissioni attualmente dovute al traffico veicolare per il trasporto tra i due stabilimenti di Acciaierie Venete;



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

- il progetto determinerà infatti una significativa riduzione del traffico veicolare indotto, azzerando i trasferimenti di semilavorati fra le due installazioni. Allo stato di fatto la tratta stradale, individuata dalla Ditta in circa 10 km, che separa le due installazioni è interessata da una media di 41,5 viaggi/giorno (pari a circa 9.960 viaggi anno) per il trasporto dei semilavorati fra una installazione e l'altra, dei quali circa 10 peraltro rappresentati da autocarri che necessitano di autorizzazione per il trasporto eccezionale su strada. La stima delle emissioni inquinanti da traffico veicolare indotto effettuata dalla Acciaierie ha calcolato una riduzione assoluta degli inquinanti indagati, derivante dall'eliminazione dei transiti per il trasferimento fra una installazione e l'altra, pari a: 71.180 kg/anno di CO₂, 702 kg/anno di NO_x, 178 kg/anno di CO e 33 kg/anno di polveri (PPT). Si evidenzia che, anche se la distanza indicata dalla Ditta appare sovrastimata, si riconosce comunque un vantaggio ambientale;
- in merito allo Studio Previsionale di Impatto Acustico presentato dalla ditta si è espressa ARPAV con il parere ACU/18/05 del 20/2/2018, nel quale si conclude che «*Nonostante alcune criticità riscontrate (ad esempio si ritiene che non sia stato esplicitato per le nuove sorgenti acustiche come siano stati stimati i dati acustici riportati nella documentazione e utilizzati nel calcolo previsionale, né viene fornita un'incertezza per tali dati, non sono contenute le considerazioni relative ai livelli di emissione sonora prodotti dall'installazione nel suo complesso, né per la configurazione attuale, né per quella conseguente all'ampliamento dell'impianto) si ritiene sostanzialmente attendibile la documentazione esaminata e, sulla base di questa, presumibile che l'installazione di Acciaierie Venete sita in Riviera Francia, nella configurazione di progetto (impianti esistenti con aggiunta del nuovo laminatoio previsto), rispetti i dettami normativi per quanto concerne i livelli di immissione sonora presso i recettori posti nelle vicinanze. ... Il rispetto dei limiti di legge dovrà comunque essere verificato in sito ad intervento ed opere completamente realizzate e messa in attività a regime, con prescrizione di realizzare nell'immediato ulteriori interventi di mitigazione qualora dalla verifica risulti il superamento dei limiti*»;
- l'area oggetto di studio si colloca all'esterno di siti di importanza comunitaria rete Natura 2000. Il proponente, con dichiarazione formulata secondo le indicazioni contenute al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014, ha prodotto la dichiarazione di non necessità di procedura Valutazione di Incidenza, corredata di relativa relazione dal titolo "Elaborato A7: relazione tecnica in merito alla non significatività dell'intervento sulla rete natura 2000" allegata alla dichiarazione, viene definita la rispondenza alla ipotesi indicata di non necessità della valutazione di incidenza in considerazione del fatto che l'area d'intervento è esterna ai siti della rete Natura 2000 e non si riconoscono interferenze tra le attività previste e gli Habitat e le specie di interesse comunitario in esse presenti;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 12/03/2018 (argomento n. 3 dell'O.d.G.), ha esaminato le caratteristiche, la tipologia e l'entità del progetto di verifica di assoggettabilità e, tenuto conto delle osservazioni e dei pareri pervenuti, all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi.

Prescrizioni:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta;



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

- b) sulla base di quanto contenuto nello SPA e nella successiva documentazione presentata dalla ditta a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Provincia di Padova il limite di capacità annua di laminazione dell'insediamento di Riviera Francia è fissato a 721.750 tonnellate, tale limite si riferisce anche al periodo transitorio;
- c) l'attività dell'impianto di laminazione di via S. Pellico deve cessare entro il termine massimo di 18 mesi dal collaudo della nuova linea di laminazione realizzata in via Riviera Francia;
- d) viene confermato quanto previsto dal provvedimento della Provincia di Padova n. 133/VIA/2014 con il quale si prevede che *«entro il 31/12/2019 lo stoccaggio delle billette dovrà avvenire esclusivamente su aree coperte e/o su aree scoperte pavimentate, con adduzione delle acque di dilavamento meteorico ad impianto di trattamento»*. Eventuali nuove impermeabilizzazioni che si rendessero necessarie per garantire il rispetto di tale prescrizione devono ottenere il parere di compatibilità idraulica dal Consorzio di Bonifica a garanzia dell'invarianza idraulica e l'eventuale scarico delle acque di dilavamento meteorico in acque superficiali deve essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Padova nell'ambito AIA;
- e) entro un anno dalla messa a regime del nuovo impianto di laminazione la Ditta deve effettuare due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria per verificare la validità delle previsioni modellistiche effettuate nell'ambito dello SPA. Le modalità di effettuazione delle campagne devono essere preventivamente concordate con ARPAV ed i risultati devono essere inviati alla Provincia di Padova, ad ARPAV e ai Comuni citati nella successiva lettera g). Qualora le campagne di monitoraggio non confermino in senso positivo le previsioni modellistiche in merito alla qualità dell'aria, riportate nello SPA, la Provincia provvede a rivalutare i valori limite di emissione previsti nell'AIA;
- f) entro 60 giorni dalla messa a regime del nuovo impianto di laminazione la Ditta deve effettuare una nuova campagna di misurazioni fonometriche relative all'intero complesso, necessarie alla verifica dei livelli previsti dalla normativa vigente, i cui risultati devono essere comunicati a: Provincia, ARPAV e ai Comuni citati nella successiva lettera g). Qualora i risultati della nuova campagna di misurazioni evidenzino valori non conformi alle previsioni normative, la ditta deve provvedere, dandone comunicazione agli enti sopracitati, a realizzare ulteriori interventi di mitigazione che permettano di conseguire i valori previsti dalla normativa vigente;
- g) estendere il protocollo di intesa, attualmente in essere con ARPAV, Provincia di Padova, Comuni di Padova e Saonara, anche ai Comuni di Ponte San Nicolò e Legnaro.

Raccomandazioni:

- a) prima dell'installazione della nuova linea di laminazione dovrà essere adeguata la destinazione d'uso del capannone per il quale è stato richiesto il permesso di costruire;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta ACCIERIE VENETE S.p.A. per la *“Realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di laminati in acciai in linea con la colata continua 2”* nel comune di Padova - Via Riviera Francia, 9/11, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità e nelle successive integrazioni, con



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

le seguenti prescrizioni e raccomandazioni, atte a garantire le condizioni ambientali necessarie a evitare e prevenire impatti ambientali significativi e negativi:

Prescrizioni:

- a) Tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e della documentazione trasmessa, anche integrativa, si intendono vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera proposta;
- b) sulla base di quanto contenuto nello SPA e nella successiva documentazione presentata dalla ditta a seguito della richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Provincia di Padova il limite di capacità annua di laminazione dell'insediamento di Riviera Francia è fissato a 721.750 tonnellate, tale limite si riferisce anche al periodo transitorio;
- c) l'attività dell'impianto di laminazione di via S. Pellico deve cessare entro il termine massimo di 18 mesi dal collaudo della nuova linea di laminazione realizzata in Riviera Francia;
- d) viene confermato quanto previsto dal provvedimento della Provincia di Padova n. 133/VIA/2014 con il quale si prevede che *«entro il 31/12/2019 lo stoccaggio delle billette dovrà avvenire esclusivamente su aree coperte e/o su aree scoperte pavimentate, con adduzione delle acque di dilavamento meteorico ad impianto di trattamento»*, eventuali nuove impermeabilizzazioni che si rendano necessarie per garantire il rispetto di tale prescrizione devono ottenere il parere di compatibilità idraulica dal Consorzio di Bonifica a garanzia dell'invarianza idraulica e l'eventuale scarico delle acque di dilavamento meteorico in acque superficiali deve essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Padova nell'ambito AIA;
- e) entro un anno dalla messa a regime del nuovo impianto di laminazione la Ditta deve effettuare due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria per verificare la validità delle previsioni modellistiche effettuate nell'ambito dello SPA. Le modalità di effettuazione delle campagne devono essere preventivamente concordate con ARPAV ed i risultati devono essere inviati alla Provincia di Padova, ad ARPAV e ai Comuni citati nella prescrizione indicata con la lettera g). Qualora le campagne di monitoraggio non confermino in senso positivo le previsioni modellistiche in merito alla qualità dell'aria, riportate nello SPA, la Provincia provvede a rivalutare i valori limite di emissione previsti nell'AIA;
- f) entro 60 giorni dalla messa a regime del nuovo impianto di laminazione la Ditta deve effettuare una nuova campagna di misurazioni fonometriche relative all'intero complesso, necessarie alla verifica dei livelli previsti dalla normativa vigente, i cui risultati devono essere comunicati a: Provincia, ARPAV e ai Comuni citati nella prescrizione indicata con la lettera g). Qualora i risultati della nuova campagna di misurazioni evidenzino valori non conformi alle previsioni normative, la ditta deve provvedere, dandone comunicazione agli enti sopracitati, a realizzare ulteriori interventi di mitigazione che permettano di conseguire i valori previsti dalla normativa vigente;
- g) estendere il protocollo di intesa, attualmente in essere con ARPAV, Provincia di Padova, Comuni di Padova e Saonara, anche ai Comuni di Ponte San Nicolò e Legnaro.

Raccomandazioni:

- a) prima dell'installazione della nuova linea di laminazione dovrà essere adeguata la destinazione d'uso del capannone per il quale è stato richiesto il permesso di costruire.



PROVINCIA DI PADOVA

Marche da bollo
€ 16,00 + € 16,00

Assolte in modo virtuale
Identificativi:
N.01160758743722
del 25/07/2017 +
N. 01170395897058
del 17/1/2018

- ART. 2 Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. la Ditta proponente è tenuta a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento e comunicare, con apposito modulo, alla Provincia e ad ARPAV gli adempimenti di quanto disposto.
Nel caso in cui siano accertati inadempimenti o violazioni alle condizioni ambientali dettate con il presente provvedimento, si procederà come previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ART. 3 La presente esclusione dalla procedura di VIA non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato e gestione dell'attività, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti.
- ART. 4 Di notificare il presente provvedimento alla ditta ACCIERIE VENETE S.p.A. con sede legale in Via Riviera Francia, 9/11 – 35127 PADOVA.
- ART. 5 Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni di Padova, Legnaro, Ponte San Nicolò e Saonara.
- ART. 6 Che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- ART. 7 Che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 8 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)